

Oggetto: Parere su assestamento generale del bilancio di previsione anno 2017-2018-2019 e salvaguardia equilibri di bilancio - delibera di Consiglio Comunale del 25 luglio 2017

II REVISORE

Vista la proposta di deliberazione sottoposta al revisore dei conti relativa all'assestamento generale del bilancio di previsione anno 2017/2018/2019 e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Richiamata la delibera consiliare n. 8 del 30/03/2017, relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2017-2018-2019;

Richiamata la delibera consiliare n. 20 del 19/05/2017, relativa all'approvazione della variazione al bilancio di previsione 2017-2018-2019 – 1° provvedimento;

Visti gli articoli 175 e 193 del d.lgs. 267/2000;

Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;

Visti il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Premesso che:

a) l'art. 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”

b) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo".*

c) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

d) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione"*;

Rilevato che:

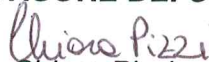
- 1) permangono gli equilibri generali di bilancio pur rendendosi necessarie variazioni al bilancio di previsione 2017-2018-2019, che rispettano gli equilibri di bilancio;
- 2) non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2016;
- 3) la gestione di competenza rispetta le condizioni di equilibrio;
- 4) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- 5) sono rispettate le disposizioni dell'art.1, comma 557 della legge 27/12/2006 n.296 e successive modificazioni;
- 6) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE in merito alla deliberazione in oggetto.

Ferrara li, 20/07/2017

IL REVISORE DEI CONTI


dott. Chiara Pizzi